



## DECRETO DIRETTORIALE

**N. 105 DEL 27/03/2019**

**OGGETTO:** Nomina del Data Protection Officer - DPO (Responsabile della Protezione dei Dati - RDP) ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

Il Direttore

**adotta**

il provvedimento in oggetto repertoriato al n. 105 del 27/03/2019

Il Direttore  
Tiziano Barone  
(firma digitale)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



**VENETO LAVORO**

## **DECRETO DIRETTORIALE**

**Oggetto:** Nomina del Data Protection Officer - DPO (Responsabile della Protezione dei Dati - RDP) ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

*Note per la trasparenza:*

*Il presente provvedimento prevede la nomina del responsabile della protezione dei dati ai sensi degli art 37-39 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*

### **IL DIRETTORE**

#### **Premesso che:**

- Veneto Lavoro è stato istituito, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 31/1998, quale ente strumentale della Regione del Veneto, con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale ed opera in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 3/2009;

- la L.R. n. 3 del 13/03/2009 come modificata dalla L.R. 36 del del 25/10/2018 all' art. 13 assegna a Veneto Lavoro anche la funzioni di assicurare le attività in materia di Sistema Informativo Lavoro del Veneto (SILV) definendone gli ambiti, le modalità e le responsabilità di conduzione.

- la L.R. n. 18 del 27/06/2016 e la L.R. n. 36 del 25/10/2018 modificano la L.R. 3/2009 ridefinendo attribuzioni, funzioni e organismi di Veneto Lavoro anche in termini di rafforzamento delle competenze, dei servizi e degli strumenti di tipo informatico e telematico;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati (si seguito, *RPD*) (artt. 37-39);

- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il *RPD* «*quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*» (art. 37, paragrafo 1, lett a);

- le predette disposizioni prevedono che il *RPD* «*può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi*» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «*in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39*» (art. 37, paragrafo 5) e «*il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati per-*

*sonali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD); «un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» (art. 37, paragrafo 3);*

**Considerato che** Veneto Lavoro:

- è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
- all'esito della gara per l'incarico biennale del servizio di "Data Protection Officer" indicata con Decreto a contrarre del Direttore n. 23 del 24/01/2019 tramite RDO su MEPA e aggiudicata con Decreto del Direttore n. 94 del 15/03/2019, Veneto Lavoro ha ritenuto che lo Studio Legale Albertini e Associati P.IVA 04041480270 abbia un livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trovi in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare.

## **DESIGNA**

lo Studio Legale Albertini e Associati P.IVA 04041480270, Responsabile della protezione dei dati (RPD) per l'*Ente Veneto Lavoro*, il cui referente individuato per l'Ente è l'avv. Mauro Albertini.

- Il RPD, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

- I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'Ente Veneto Lavoro.

- L'Ente Veneto Lavoro si impegna a:

- a) mettere a disposizione del RPD le risorse necessarie al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- b) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;

- c) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

**Visto:**

- l'art. 8 della Legge Regionale n. 31 del 16/12/1998 che istituisce Veneto Lavoro e l'art. 13 della legge Legge Regionale n. 3 del 13/3/2009 che ne definisce le funzioni e le attività;
- l'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 13/3/2009 e l'art. 6 del Regolamento organizzativo di Veneto Lavoro, che definiscono i compiti del Direttore;
- la L.R. 36 del del 25/10/2018 di modifica della L.R. n. 3 del 13/03/2009;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ;
- il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- il D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il Decreto Legge n. 95 del 6/7/2012, convertito con Legge n. 135 del 7/8/2012 in materia di revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
- la Legge n. 145 del 30/12/2018 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (legge di bilancio 2019);
- il bilancio di previsione 2019-2021 adottato con decreto direttoriale n. 280 del 06/11/2018, approvato dalla Giunta Regionale con seduta del 04/12/2018.

**DECRETA**

- di designare lo studio Studio Legale Albertini e Associati P.IVA 04041480270 come Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) per l'Ente Veneto Lavoro;
- che il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) saranno resi disponibili nella intranet dell'Ente e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.

Il Direttore  
Tiziano Barone  
(firma digitale)



## ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

**N. 105 DEL 27/03/2019**

**OGGETTO:** Nomina del Data Protection Officer - DPO (Responsabile della Protezione dei Dati - RDP) ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 .

Con riferimento al provvedimento in oggetto, si attesta che è pubblicato, per 15 giorni, sul sito di Veneto Lavoro, sezione <Pubblicità legale> <Provvedimenti recenti>, dal giorno 28/03/2019.

Il Funzionario Incaricato  
U.O. Affari generali, personale e bilancio  
Zambon Giancarlo  
(firma digitale)